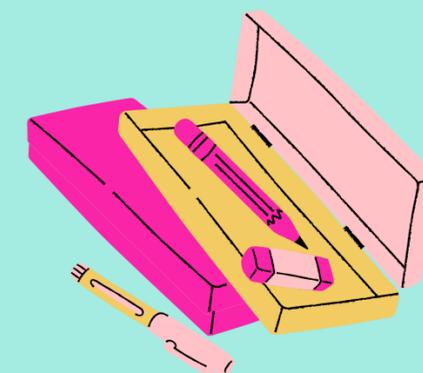
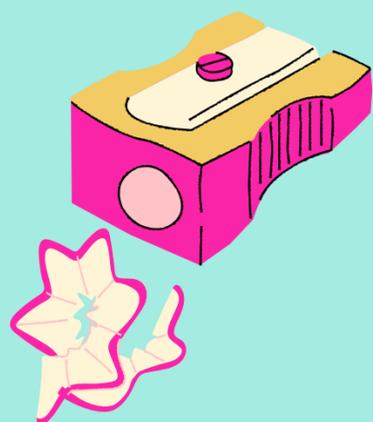




# Scuola Senza Zaino



# Presentazione Scuola Senza Zaino: un modo diverso di fare scuola.

**2002**

**Marco Orsi,  
insegnanti  
e dirigenti  
toscani**



**Comunità  
Ospitalità  
Responsabilità**



**Dewey  
Freinet  
Bruner  
Montessori**



# “ Ambiente e bacino di utenza ”

Don Florindo Bonomi, scuola primaria dal 2009/2010, piazzale Fosso 1 (MS)

Il territorio del comune di Fosdinovo, dal punto di vista fisico, è suddiviso in una zona pianeggiante e una collinare.

Strutture culturali  
con cui la scuola  
elabora progetti



Aziende agricole



Museo Audiovisivo  
della Resistenza



Castello Malaspina

L'Ente Locale e l'Unione dei Comuni della Lunigiana offrono supporto e finanziamento ai progetti della Senza Zaino attraverso il PEZ .

Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado accolgono gli alunni provenienti dalla zona collinare del Comune e dalle frazioni di S.Terenzo Monti e Bardine (Comune di Fivizzano).



Fosdinovo

# Risorse: spazi e competenze professionali specifiche docenti



## Risorse umane

Qual è l'obbligo di formazione dei docenti "Senza Zaino" prima di entrare a far parte del progetto e in corso?

"All'inizio per entrare nel progetto Senza Zaino sono obbligatorie 30 ore di formazione; per quanto riguarda il mantenimento invece vi è l'obbligo di 10 ore di formazione".

Quanto e come viene coinvolta la famiglia nel processo educativo?

"La famiglia è parte integrante del processo educativo. Qualche volta i genitori tengono delle lezioni e contribuiscono all'organizzazione dei laboratori.

La famiglia viene coinvolta anche per l'acquisto del materiale".

## Spazi

Come sono strutturate e vengono gestite l'agorà e l'aula docenti?

"L'agorà è uno spazio speciale che ospita assemblee e lezioni generali, ma rende anche possibile staccarsi dal ritmo collettivo, incontrarsi in modo informale o leggere un libro. Nell'aula ci sono vari angoli per l'approfondimento individuale del lavoro dei bambini; in ogni angolo c'è del materiale che è a disposizione di tutti. Nell'aula docenti si raccoglie tutta la storia della scuola e tutte le varie progettazioni che generalmente vengono fatte per mappe concettuali.

Terrazzo e giardino vengono utilizzati per la realizzazione dell'orto e per rilassarsi tra un'attività e l'altra".



( Risposte dell'insegnante Lucia Spadoni )

# Processi

## Documentazione

Non esiste un diario di bordo giornaliero ma si tiene conto delle attività svolte attraverso l'uso di mappe concettuali che sintetizzano la programmazione.



## Tempo scuola



30 ore settimanali (orario modulare).

## Giornata tipo



Si arriva in aula e si parla di ciò che verrà fatto durante la giornata, i bambini esprimono i loro sentimenti e le loro difficoltà.



Iniziano le lezioni: i bambini lavorano in gruppo e l'insegnante ha il ruolo di facilitatore.



Viene fatto il resoconto della giornata.



## Compiti assegnati

# Didattica

Generalmente i compiti non vengono assegnati o vengono assegnati in quantità ridotta poiché gli argomenti trattati vengono approfonditi in classe.

## Valutazione formativa: valutare per valorizzare



I bambini non ricevono una valutazione in voto ma semplici giudizi e commenti sul lavoro svolto fondati sull'osservazione; grazie a questo metodo gli insegnanti aiutano i bambini a capire cosa migliorare. Il lavoro svolto viene misurato con il voto solo al momento della consegna della scheda di valutazione di fine primo quadrimestre e fine anno.

## Vengono adottate strategie particolari per quanto riguarda l'inclusione?

"Non occorrono strategie particolari per quanto riguarda l'inclusione in quanto lo stesso sistema di lavoro in gruppi con la presenza dell'insegnante si fa promotore di inclusione.

Il docente lavora al tavolo con tutti i bambini senza sottolineare il fatto che ci sia un bambino in difficoltà".



01

# Risultati

Al termine del percorso lo studente affronta con autonomia e responsabilità le situazioni di vita tipiche della sua età, in particolare:

- è consapevole delle sue potenzialità/limiti.
- apprezza le diverse identità.
- si muove secondo un'ottica di dialogo e rispetto reciproco.
- collabora per il bene/risultato comune.



02

# Competenze

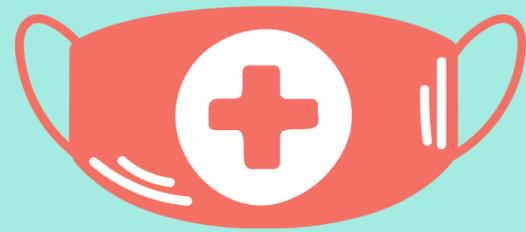
Dal punto di vista dell'apprendimento le competenze si allineano a quelle delle scuole tradizionali.

03

# Monitoraggio risultati

La rete Senza Zaino effettua un raffronto sotto osservazione dell'università di Firenze.





# Esperienza Covid:



**In questa situazione di emergenza sanitaria come è stato, ed è tuttora gestito, il progetto di scuola Senza Zaino?**

**"In questa situazione di emergenza sanitaria non è semplice l'attuazione del progetto Senza Zaino poiché molti aspetti rappresentativi del progetto come il lavoro di gruppo ai tavoli con la presenza dell'insegnante e le attività nell'agorà non possono essere svolte normalmente. Il gruppo promotore del progetto tiene la scuola continuamente sotto osservazione e fornisce dei suggerimenti che, attualmente, vanno in direzione della didattica a distanza".**

## Considerazioni finali:

**La maestra intervistata ha lavorato sia in una scuola con approccio tradizionale sia in una scuola senza zaino; potendo metterle a confronto si sente di affermare che quest'ultimo tipo di scuola offra un approccio più dinamico e stimolante, i bambini si sentono gratificati e le maestre hanno maggior soddisfazione nell'insegnare.**

